

- presenza “statica” di militari alla frontiera (confine terrestre e marittimo, scali aeroportuali, valichi stradali e ferroviari), con l’ausilio di unità cinofile antidroga, addetti al controllo delle merci e delle persone i quali realizzano, contestualmente all’espletamento di compiti di vigilanza di natura doganale, una compressione del fenomeno nelle aree a rischio;
- azione “dinamica” all’interno del territorio nazionale, tesa a sviluppare sistematicamente le indagini di polizia giudiziaria.

L’attività repressiva è affidata prioritariamente alle Sezioni, ai Drappelli ed ai Gruppi Operativi Antidroga dei Nuclei Regionali di Polizia Tributaria, referenti principali dei Reparti del Corpo, i quali eseguono direttamente indagini e si coordinano con la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga nel contesto delle competenze a questa attribuite. Essi operano sia d’iniziativa che su attivazione della suddetta Direzione Centrale, che, infine, su delega delle competenti Autorità Giudiziarie.

Gli altri Reparti del Corpo esercitano azione di contrasto in connessione con i prioritari compiti d’istituto mediante i quali si realizzano, sovente, efficaci forme di controllo del territorio (ad esempio il servizio “117” prevede tra i moduli operativi la repressione del traffico di stupefacenti).

I risultati conseguiti nel corso dell’anno 2002 evidenziano, rispetto all’anno 2001:

- un aumento dei sequestri di cocaina ed eroina (rispettivamente pari al 15% ed al 29% circa);
- una diminuzione dei sequestri di hashish e marijuana, pari al 18% circa;
- un sensibile aumento, pari al 3% circa, delle persone tratte in arresto;
- un decremento delle persone denunciate a piede libero, pari al 13% circa.

Il contrasto al **riciclaggio** rappresenta uno dei compiti primari assegnati alla Guardia di Finanza, in quanto si tratta di un fenomeno illecito che colpisce l’economia incidendo negativamente sulla

correttezza dei rapporti economici e finanziari danneggiando, così, sia gli interessi pubblici che i diritti individuali. In tale contesto, l'azione svolta dal Corpo è precipuamente finalizzata a contrastare la penetrazione di interessi illeciti nel sistema economico, in tutte le sue varie manifestazioni.

L'impegno del Corpo nella lotta al riciclaggio è strettamente connesso al ruolo attribuitogli dal vigente quadro normativo, che individua nell'Istituzione l'organismo di polizia preposto alla tutela del bilancio dello Stato e, più in generale, di tutti gli interessi economici e finanziari nazionali e dell'Unione Europea nonché all'attività di prevenzione, ricerca e denuncia delle relative violazioni.

L'azione di servizio volta al contrasto del fenomeno in argomento è compiuta, in via principale, attraverso l'approfondimento investigativo delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette e le ispezioni agli intermediari finanziari, finalizzate alla verifica del rispetto degli obblighi di identificazione, registrazione e segnalazione imposti dalla legge n. 197/91 a carico degli intermediari stessi per impedire l'utilizzo del sistema bancario e finanziario a fini di riciclaggio.

Si riportano di seguito alcune tra le principali operazioni portate a termine nel corso dell'anno 2002:

La Compagnia di Merano, a seguito di complesse indagini di polizia tributaria e giudiziaria, ha concluso una brillante attività di servizio nei confronti di un sodalizio criminale dedito alla commissione di gravi illeciti di natura fiscale e societaria che ha consentito di:

- accertare il tentativo di riciclaggio di una somma ammontante a circa euro 438.988.364,22;
- applicare la misura della custodia cautelare nei confronti di un soggetto per la violazione degli artt. 81 cpv, 648 bis, 56 e 648 ter, 640 1° c. del c.p., art. 2 della legge 197/91 artt. 223 1° c., 224 1° c, 219 1° c. del regio decreto 267/42 (legge fallimentare);
- segnalare all'Autorità Giudiziaria tre soggetti implicati nel medesimo disegno criminoso.

Il Nucleo Speciale di Polizia Valutaria, a seguito di approfondimenti richiesti dall'A.G. inquirente ed attraverso, anche, attività di rogatoria internazionale, ha rilevato l'esistenza di un contesto associativo, con annesso canale di riciclaggio, avente come caratteristica peculiare il conseguimento sistematico di utili in capo ad una società *off-shore*. L'attività in parola, ha permesso quindi di segnalare all'A.G.:

- n. 7 soggetti per violazioni degli artt. 416, 1° c., 646, 61 nn. 7 e 11 del c.p.;
- un responsabile per il reato previsto dall'art. 648 bis, e art. 81, 2° c.p.v. del codice penale.;
- accertare l'appropriazione indebita di euro 14.013.890 ed il conseguente trasferimento del denaro proveniente da tale attività illecita su cc/cc esteri per complessivi euro 13.095.097,79.

Il G.I.C.O. di Caltanissetta, in esecuzione di indagini delegate dalla locale Procura della Repubblica, ha effettuato complessi e laboriosi accertamenti nei confronti di un gruppo societario composto da n. 33 società di capitali, di cui n. 16 dichiarate fallite. Le indagini, svolte con l'ausilio di reparti del Corpo e di curatori fallimentari, hanno permesso la ricostruzione di articolati passaggi societari e negozi giuridici simulati, mediante i quali gli indagati hanno trasferito patrimoni aziendali su nuove società di capitali appositamente costituite ed intestate a prestanomi che, successivamente, venivano fatte fallire. Gli accertamenti svolti ed i riscontri documentali effettuati hanno permesso di:

- denunciare 23 persone per associazione a delinquere (art. 416 c.p.) finalizzate alla bancarotta fraudolenta, truffa e riciclaggio;
- quantificare un valore passivo fallimentare di beni patrimoniali distratti in pregiudizio di creditori sociali ed altri soggetti per un importo pari ad euro 19.952.096,26.

Il Nucleo Provinciale pt di Vicenza, in esito ad un'articolata attività investigativa svolta in collaborazione con l'A.G. elvetica e denominata "Golden Lugano", ha:

- proceduto all'arresto di n. 24 persone responsabili, a vario titolo, di associazione a delinquere finalizzata alla truffa aggravata ed all'abusivismo finanziario;
- eseguito n. 25 decreti di perquisizione e sequestro nei confronti dei succitati soggetti;
- sequestrato documenti amministrativo-contabili, titoli di credito, estratti di conto corrente, contratti di finanziamento, telefoni cellulari ed incartamenti vari;
- quantificato in circa 8.000.000 di euro l'introito illecito conseguito dal sodalizio criminale.

Il G.I.C.O. di Palermo, a seguito di delega della locale D.D.A, ha svolto indagini che hanno permesso di:

- arrestare n. 2 soggetti per il reato di riciclaggio;
- sottoporre a sequestro n. 14 aziende, n. 144 unità immobiliari, quote di partecipazione in n. 5 società, attività finanziarie, disponibilità bancarie, n. 4 autovetture per un valore stimato di 450.000.000 euro.

Il Nucleo Provinciale pt di Milano, a seguito di attività investigativa, ha riscontrato l'esistenza di fattispecie criminose riconducibili, tra l'altro, all'acquisto ed occultamento di cose provenienti da delitto, alla falsificazione di scritture private ed alla ricettazione di titoli di credito rubati. L'attività esperita ha consentito di:

- contestare il riciclaggio per oltre 5.300.000,00 euro;
- segnalare all'Autorità Giudiziaria n. 8 soggetti;
- sequestrare n. 947 cartucce per stampanti contraffatte e n. 2 personal computer.

L'esperienza operativa pone in risalto la stretta correlazione tra i fenomeni del riciclaggio e dell'**usura**. Infatti, uno degli strumenti attraverso cui le organizzazioni criminali acquisiscono il controllo di strutture aziendali al fine di riciclare i proventi illeciti è rappresentato proprio dalla concessione di prestiti usurari in favore di imprese o commercianti in situazione di difficoltà economiche ai quali il mercato creditizio non concede più linee di finanziamento.

In tal senso, l'azione di contrasto della Guardia di Finanza si sviluppa su una triplice linea d'intervento:

- controlli di tipo amministrativo, per impedire l'utilizzo del sistema bancario e finanziario a fini di riciclaggio e la concessione di prestiti usurari;
- indagini di polizia giudiziaria, che mirano a disarticolare le reti del riciclaggio e dell'usura ed a pervenire alla cattura dei responsabili;
- accertamenti patrimoniali, finalizzati all'adozione dei provvedimenti del sequestro e della confisca dei beni di illecita provenienza riconducibili, direttamente o indirettamente, alla disponibilità degli indiziati.

La crescente proiezione internazionale dell'impresa criminale, che ha individuato notevoli prospettive di sviluppo in mercati finanziari connotati da un regime di controllo delle movimentazioni di denaro meno stringente (c.d. paradisi bancari e fiscali), ha reso necessaria l'elaborazione di misure di controllo sulla **circolazione dei flussi transfrontalieri** di capitali, volte al riscontro dell'origine e della causa delle importazioni e delle esportazioni di valuta.

Le recenti innovazioni normative, inoltre, dirette a disarticolare le reti di **finanziamento del terrorismo internazionale**, hanno ulteriormente valorizzato la specifica competenza della Guardia di Finanza, demandandole espressamente compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di valute, titoli, valori e mezzi di pagamento nazionali, europei ed esteri, nonché di movimentazioni finanziarie e di capitali.

Il fenomeno dell'**immigrazione clandestina**, anche in relazione alle sue connessioni con realtà criminali organizzate sedimentate sul territorio, costituisce per la Guardia di Finanza motivo di particolare impegno operativo, essendo il Corpo costantemente proiettato nell'attività di polizia doganale e per la difesa politico-militare dei confini nazionali e comunitari.

L'Istituzione svolge un importante ruolo nell'azione di contrasto all'immigrazione clandestina, sia lungo la linea di confine che su tutto il territorio della Penisola.

In particolare, *lungo il confine terrestre*, il Corpo assicura una costante azione di vigilanza e contrasto al citato fenomeno, mediante:

- l'attività di pattugliamento a ridosso della linea di confine (c.d. 1<sup>a</sup> linea), svolta in concomitanza con i prioritari compiti istituzionali;
- l'individuazione, avvalendosi anche delle unità specializzate S.A.G.F., dei "punti di penetrazione" utilizzati dai clandestini per l'ingresso nel territorio nazionale.

Nell'**attività di contrasto in mare**, la Guardia di Finanza assolve un ruolo fondamentale in virtù della significativa consistenza della propria componente aeronavale e delle avanzate caratteristiche tecnologiche dei propri mezzi.

Tale ruolo — particolarmente delicato, tenuto conto dell'accresciuta responsabilità nella tutela della frontiera esterna comune ai Paesi aderenti all'Accordo di Schengen — è stato messo in evidenza anche nella Direttiva emanata dal Ministro dell'Interno in data 25 marzo 1998 (c.d. **Direttiva Napolitano**).

La sorveglianza aeronavale è assicurata da **mezzi** aventi diverse funzioni:

- quelli c.d. **alturieri** (pattugliatori ed aerei ATR42 e P166), che operano in profondità, lontano dalle coste nazionali, continuamente rischierati sulle zone d'interesse a seconda delle necessità;
- quelli c.d. **costieri**, (guardacoste, motovedette, unità navali minori ed elicotteri) in grado di sviluppare attività nelle acque nazionali ed aree contigue, in perfetta integrazione con i **reparti terrestri**.

Sulla scorta di determinazioni del Ministro dell'Interno sono stati previsti, nelle aree interessate al fenomeno, specifici **piani di**

**coordinamento**, a livello provinciale, con la partecipazione di tutte le Forze di Polizia nonché della Marina Militare e del Corpo delle Capitanerie di Porto.

Tali piani, in generale, si articolano su distinti **dispositivi** operanti in:

- **acque extraterritoriali**, dove la vigilanza viene assicurata principalmente dalla Marina Militare e dai mezzi del richiamato dispositivo navale alturiero del Corpo;
- **acque territoriali**, dove operano congiuntamente sia le Forze dell'Ordine che Marina e Capitanerie;
- **fascia costiera**, la cui copertura è garantita dalle tre Forze di Polizia.

Pur nella diversità dei moduli operativi adottati, tali dispositivi hanno quale comune denominatore il loro inquadramento nell'attività di polizia e, di conseguenza, l'azione di coordinamento è affidata alle competenti Autorità di P.S..

Nell'espletare l'attività di servizio i Comandi ed il personale hanno ben chiari gli **obiettivi operativi e le loro priorità**: la salvaguardia della vita dei profughi, innanzitutto, e, quindi, la cattura degli scafisti ed il sequestro dei mezzi utilizzati per l'illecito traffico.

Le attività operative sono coordinate dalle sale operative del Corpo che, in continuo collegamento con le analoghe strutture delle altre Forze di Polizia, consentono di sviluppare una sinergica azione tra la componente aeronavale e quella terrestre, tale da assicurare un tempestivo intervento sui gruppi di clandestini al momento dello sbarco.

Per quanto concerne l'azione di contrasto all'immigrazione **sul territorio**, l'attività svolta dai Reparti del Corpo si concretizza nella individuazione degli immigrati clandestini, nell'ambito dello svolgimento dei servizi d'Istituto (specialmente nei settori del contrasto all'"economia sommersa", al commercio abusivo nonché

alla minuta vendita di t.l.e.), e, nel caso non si debbano adottare misure restrittive, nel loro successivo accompagnamento presso:

- **l'Ufficio Stranieri della Questura competente**, per le incombenze connesse all'identificazione e all'adozione dei relativi provvedimenti amministrativi previsti dal D. L.vo 25 luglio 1998 n. 286;
- **il Centro di permanenza temporanea e assistenza (CPT)** più vicino, laddove costituito nell'ambito della provincia di appartenenza del Reparto operante, nei casi previsti dal citato provvedimento normativo;
- **la frontiera**, solo in ipotesi eccezionali (es. sbarchi di massa) che prevedono l'intervento congiunto delle tre Forze di Polizia.

**Nell'anno 2002, sono stati respinti alle frontiere 12.245 immigrati clandestini ed arrestate 350 persone, nonché sequestrati 94 mezzi terrestri e 99 mezzi navali.**

Oltre all'attività di contrasto al fenomeno illecito, il Corpo ha svolto, su richiesta delle Autorità di pubblica sicurezza, servizi di vigilanza fissa e/o saltuaria presso centri di accoglienza per immigrati.

Per quanto riguarda gli altri settori c.d. **extratributari**, l'attività esercitata dal Corpo nel 2002 è stata prevalentemente rivolta all'accertamento delle violazioni alla normativa sulla tutela del patrimonio artistico ed archeologico, dell'ambiente, dei diritti d'autore, dei marchi e dei brevetti.

Con il Decreto del Ministro dell'Interno in data 12 febbraio 1992, è stato precisato che, per il Corpo, l'entità del concorso nei **servizi di ordine e sicurezza pubblica** è assicurata:

- **in via ordinaria**, mediante il personale in forza ai Reparti di Pronto Impiego (AT-PI), impiegati, principalmente, in servizi di scorta, vigilanza e tutela a favore di personalità e collaboratori di giustizia, nonché nel controllo di obiettivi c.d. "sensibili", sulla base delle intese raggiunte in sede di Comitati Provinciali per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;



- **in via straordinaria** (in occasione di consultazioni elettorali, di gravi turbamenti dell'ordine pubblico, di flussi di immigrazione clandestina di massa e di altri eventi di particolare gravità) attingendo le necessarie risorse da altri Comandi, in un rapporto, per prassi, con le altre forze di polizia di 40-40-20;
- **in via eccezionale** (es. calamità naturali), con la forza disponibile.

Nel settore in argomento, nell'anno 2002 sono stati assicurati servizi di protezione individuale nei confronti di collaboratori di giustizia e/o loro nuclei familiari o familiari come segue:

|  |                         |           |
|--|-------------------------|-----------|
| <b>soggetti inseriti<br/>nel programma<br/>di protezione</b> | <b>collaboratori</b>    | <b>20</b> |
|  | <b>nuclei familiari</b> | <b>21</b> |
|  | <b>familiari</b>        | <b>69</b> |
| <b>soggetti gestiti<br/>operativamente<br/>dal Corpo</b>     | <b>collaboratori</b>    | <b>12</b> |
|  | <b>nuclei familiari</b> | <b>15</b> |
|  | <b>familiari</b>        | <b>53</b> |

Inoltre, sono stati garantiti nei confronti di 90 persone, tra cui n. 65 magistrati e 4 politici, n. 15 servizi di scorta, n. 87 servizi di tutela e n. 7 servizi di vigilanza.

Sono stati, altresì, impiegati nella vigilanza ad obiettivi fissi, costituiti in via pressoché esclusiva da palazzi di giustizia e aeroporti:

- n. **328** militari in servizi continuativi;
- n. **26** militari in servizi non continuativi.

Tra le innovazioni e le riforme poste in essere nel corso dell'anno è da citare la realizzazione del sito Intranet del Corpo, consultabile fino a livello provinciale. Il nuovo sistema "interfaccia applicativo" ha riscosso consenso ed interessi unanimi, soprattutto per lo scambio di informazioni a livello nazionale, determinando un rilevante salto di qualità nei processi lavorativi in atto.

Per quanto concerne il settore **reclutamento e addestramento**, nell'anno 2002 è stato dato corso all'attuazione del decreto legislativo 19 marzo 2001 n. 69 (applicativo della legge n. 78/2000) che ha sancito, tra l'altro, il riordino del reclutamento degli ufficiali della

Guardia di Finanza; sono stati altresì avviati i percorsi formativi relativi all'istituzione dei nuovi ruoli (aeronavale e speciale). Inoltre, è stata data attuazione al nuovo percorso formativo, che consente agli ufficiali di conseguire la laurea specialistica in "scienze della sicurezza economico-finanziaria".

Nel 2002 è anche ripreso lo svolgimento dei corsi biennali per Allievi marescialli, inquadrati nel ruolo Ispettori, con l'indizione del 74° corso della specie - 1° anno - con un nuovo ordinamento degli studi, adeguato alle esigenze didattico-addestrative, in modo da renderlo più aderente ai fini operativi del Corpo.

In tema di **alta qualificazione professionale**, sono in fase di modifica i contenuti del corso superiore di polizia tributaria, nell'ottica di finalizzare al meglio la formazione dei frequentatori alle delicate funzioni che dovranno svolgere al termine del corso. Inoltre, ufficiali del Corpo partecipano, annualmente, al Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze presso l'apposito Istituto della Difesa (I.S.S.M.I.), al corso di Alta Formazione che si tiene presso la Scuola di Perfezionamento delle Forze di Polizia ed alle sessioni di studio annualmente organizzate dall'Istituto Alti studi Difesa (I.A.S.D.), nonché ai vari corsi programmati dall'Accademia Europea (CEPOL).

Relativamente alla post-formazione, è stato predisposto uno specifico *piano* che ha consentito di addestrare, nell'anno 2002:

- n. 5.970 militari, con corsi di qualificazione e aggiornamento tecnico-professionale;
- n. 4.337 militari, attraverso corsi di qualificazione e aggiornamento tecnico-logistico.

L'attività di **controllo del territorio** è assicurata dalla Guardia di Finanza attraverso il quotidiano ed intenso svolgersi delle attività ordinarie volte all'espletamento dei primari compiti istituzionali di polizia fiscale ed economico - finanziaria a tutela degli interessi nazionali e comunitari, nonché mediante il concorso nei servizi di ordine e sicurezza pubblica.

Nel 2002, il Corpo ha continuato ad assicurare un puntuale e costante controllo del territorio attraverso:

- la partecipazione – unitamente alle altre Forze di Polizia – ai piani di controllo coordinato del territorio;
- l'espletamento di controlli su strada in materia di beni viaggianti;
- il servizio di pubblica utilità "117": le pattuglie impiegate non sono destinate in via esclusiva al citato servizio ma svolgono, nell'ambito dei turni di pertinenza, anche le ordinarie attività operative, soprattutto nel settore anticontrabbando. Le chiamate pervenute sul numero di pubblica utilità "117" sono state complessivamente **29.227**, di cui **10.531** anonime pari ad una percentuale del **36,03%** sul totale delle stesse. A fronte delle chiamate ricevute sono stati effettuati n. **3.087** interventi, di cui n. **1.409** con riscontro immediato positivo;
- gli interventi delle unità cinofile, specie nei pressi delle strutture scolastiche, volti a prevenire e contrastare lo spaccio di stupefacenti.

Nell'anno 2002, nell'ambito dell'attività di polizia marittima e di soccorso svolta dalle unità navali della Guardia di Finanza, sono state salvate n. **1.600** persone a fronte di **299** interventi di soccorso, di cui **80** effettuati a seguito di richiesta dell'Autorità marittima.

Nello stesso periodo, a fronte di n. **2.270** interventi effettuati dalle stazioni del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza, sono state soccorse **2.312** persone e recuperate **83** salme.

**ATTIVITA' DEL CORPO PER IL CONTRASTO  
AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI.**

## Risultati a livello nazionale

|                             | <b>2002</b> |            |
|-----------------------------|-------------|------------|
| Interventi                  | n.          | 22.188     |
| Violazioni riscontrate      | n.          | 22.852     |
| Soggetti verbalizzati       | n.          | 27.017     |
| Soggetti arrestati          | n.          | 2.598      |
|                             |             |            |
| <b>Sostanze sequestrate</b> |             |            |
| Hashish e Marijuana         | gr.         | 23.491.969 |
| Cocaina                     | gr.         | 1.976.662  |
| Eroina                      | gr.         | 1.817.221  |
| Sostanze psicotrope         | gr.         | 119.790    |
| Canapa (piante-semi)        | n.          | 204.759    |
| Varie                       | gr.         | 267.805    |
| Sequestri mezzi             | Nr.         | 523        |

## ATTIVITA' DEL CORPO PER IL CONTRASTO AL CONTRABBANDO DI TABACCHI.

### Risultati a livello nazionale

|  | <b>2002</b> |             |
|--|-------------|-------------|
| <b>Interventi</b>                                    | n.          | 1.564       |
| <b>Violazioni riscontrate</b>                        | n.          | 1.574       |
| <b>Soggetti verbalizzati</b>                         | n.          |             |
| - non denunciati all' A.G.                           | n.          | 2.365       |
| - in stato di arresto                                | n.          | 837         |
| - a piede libero                                     | n.          | 301         |
| - arresto Pretore                                    | n.          | 1.177       |
| - ignoti   | n.          | 0           |
| - privati acquirenti t.l.e.                          | n.          | 50          |
|  |             | 5           |
| <b>Sequestri</b>                                     |             |             |
| T.L.E. sequestrati                                   | t.          | 333         |
| T.L.E. consumati in frode                            | t.          | 1.721       |
| Mezzi terrestri sequestrati                          | n.          | 197         |
| - di cui fuoristrada blindati<br>artigianalmente     | n.          | 0           |
| Mezzi navali sequestrati                             | n.          | 4           |
| Tributi evasi calcolati per il consumato in<br>frode | euro        | 236.017.930 |

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE MISURE DI PROTEZIONE SVOLTE**

| PERSONE PROTETTE | Militari impiegati nei servizi di |        |           |         |
|------------------|-----------------------------------|--------|-----------|---------|
|                  | SCORTA                            | TUTELA | VIGILANZA | AUTISTA |
| 90               | 92                                | 181    | 60        | 21      |

| Automobili G. di F. | BLINDATE | NORMALI |
|---------------------|----------|---------|
|                     | 21       | 20      |

| Automobili altre amministrazioni | BLINDATE | NORMALI |
|----------------------------------|----------|---------|
|                                  | 69       | 3       |

***Persone protette***

| MAGISTRATI | POLITICI | ALTRO |
|------------|----------|-------|
| 65         | 4        | 21    |

***Numero dei servizi***

| SCORTA | TUTELA | VIGILANZA | AUTISTA |
|--------|--------|-----------|---------|
| 15     | 87     | 7         | 13      |
| Totale |        | 122       |         |

***Militari impiegati in servizi***

| CONTINUATIVI | NON CONTINUATIVI |
|--------------|------------------|
| 328          | 26               |

**ATTIVITA' DI POLIZIA MARITTIMA E DI SOCCORSO-Periodo Gennaio-Dicembre 2002**

| REPARTO               | MISSIONI     | NATANTI      | VERBALI     | SEQUESTRI   | INTERVENTI SOCCORSO    |            | PERSONE     |
|-----------------------|--------------|--------------|-------------|-------------|------------------------|------------|-------------|
| Regione               | CONDOTTE     | CONTROLLATI  | ELEVATI     | EFFETTUATI  | AUTORITA'<br>MARITTIMA | ALTRI      | SALVATE     |
| LIGURIA               | 815          | 932          | 264         | 77          | 2                      | 18         | 24          |
| LOMBARDIA             | 752          | 1749         | 117         | 9           | 2                      | 46         | 86          |
| VENETO                | 2716         | 3449         | 453         | 341         | 3                      | 11         | 23          |
| FRIULI V.G.           | 881          | 1184         | 102         | 6           | 1                      | 5          | 16          |
| EMILIA-ROM.           | 1461         | 2469         | 250         | 25          | 0                      | 5          | 4           |
| TOSCANA               | 1479         | 2492         | 325         | 77          | 0                      | 10         | 49          |
| MARCHE                | 1069         | 1237         | 466         | 51          | 1                      | 6          | 12          |
| SARDEGNA              | 1757         | 2574         | 300         | 76          | 0                      | 13         | 9           |
| LAZIO                 | 1897         | 2778         | 304         | 83          | 11                     | 6          | 28          |
| ABRUZZO               | 564          | 229          | 26          | 9           | 2                      | 2          | 6           |
| MOLISE                | 205          | 44           | 30          | 3           | 0                      | 0          | 1           |
| CAMPANIA              | 2166         | 5145         | 987         | 166         | 2                      | 41         | 132         |
| PUGLIA                | 1729         | 1251         | 164         | 96          | 14                     | 5          | 8           |
| COMANDO<br>AERONAVALE | 12           | 0            | 0           | 0           | 1                      | 1          | 156         |
| BASILICATA            | 0            | 0            | 0           | 0           | 0                      | 0          | 0           |
| CALABRIA              | 848          | 586          | 90          | 19          | 17                     | 8          | 523         |
| SICILIA               | 3777         | 4890         | 593         | 166         | 24                     | 42         | 523         |
| <b>TOTALE</b>         | <b>22128</b> | <b>31009</b> | <b>4471</b> | <b>1204</b> | <b>80</b>              | <b>219</b> | <b>1600</b> |